



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 0280-10 DEL 03 GIU. 2010

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97 di approvazione dello Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa;

Visto il D.P.C.M. del 30/10/2008 con il quale l'Avv. Francesco ROCCA è stato nominato Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

Visto il D.P.C.M. del 12 dicembre 2009 con il quale l'Avv. Francesco ROCCA è confermato, per un ulteriore periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dal 30 ottobre 2009 e fino alla ricostituzione degli organi statutari, Commissario straordinario dell'Associazione italiana della Croce Rossa, con i poteri di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2008;

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, individuando tra le strutture operative del Servizio la Croce Rossa Italiana;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale 17 settembre 2000 n. 137;

Considerato che la Croce Rossa Italiana ha tra i suoi compiti statutari la promozione e la diffusione della cultura di protezione civile;

Considerato che con l'O.C. 55/09 del 19 febbraio 2009, è stato avviato un processo di riorganizzazione e adeguamento delle attività formative nell'ambito delle attività di protezione civile e risposta ai disastri per volontari e al personale dipendente dell'Associazione;

Attesa la necessità di proseguire con tale processo di aggiornamento dei percorsi formativi destinati ai volontari e al personale dipendente C.R.I.;

Attesa altresì la necessità di aggiornare il "Regolamento nazionale Formatori ed Istruttori di protezione civile", di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale 17 settembre 2000 n. 137, al fine di adeguarlo alle evoluzioni normative e strutturali dell'Associazione, nonché del suo ruolo nazionale ed internazionale;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa, è approvato il Regolamento degli Istruttori C.R.I. di Protezione Civile, allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

E' abrogato il "Regolamento Nazionale Formatori ed Istruttori di Protezione Civile C.R.I." di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale 17 settembre 2000 n. 137, limitatamente alle sue parti riferite agli Istruttori di Protezione Civile.

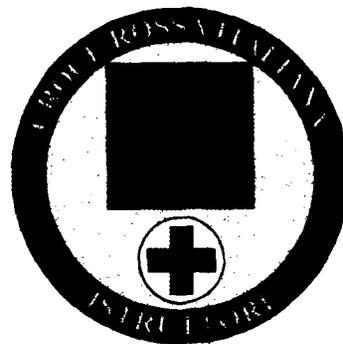
L'atto non comporta oneri
Il Dirigente del Servizio 8°

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco ROCCA



CROCE ROSSA ITALIANA

**PROGRAMMA
CORSO ISTRUTTORI
DI PROTEZIONE CIVILE**



Moduli Teorici

Mod	Argomento	ore	Argomento specifico	Relatore
1.1	Fonti normative di protezione civile	4	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale di protezione civile: evoluzione storica e normativa in vigore. • Normativa Regionale e provinciale. • Strutture Operative e Componenti del Sistema Nazionale di Protezione Civile • Normativa C.R.I. 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., Formatore in possesso del titolo di Istruttore C.R.I. di P.C.
2.1	Pianificazione	2	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per i piani di emergenza • Metodo Augustus. 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C.
3.1	Centri Operativi	2	<ul style="list-style-type: none"> • C.C.S., C.O.M., C.O.C. • Sale Operative: organizzazione e funzionamento. 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C.
4.1	Rischi	2	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi antropici • Rischi naturali. • Risk reduction 	Emergency Manager, Disaster Manager, esperto del settore (geologo, sismologo, ecc.), Formatore in possesso del titolo di Istruttore C.R.I. di P.C.
5.1	Cartografia	1	• Cartografia e orientamento	Esperti del settore
6.1	Allestimento e gestione campi di accoglienza, logistica	5	<ul style="list-style-type: none"> • Standard minimi manuale <i>Sphere</i> • Standard minimi in contesti nazionali • Sistemi gestione logistica • Scelta del sito • Sicurezza del campo • Materiali di emergenza • Impianti tecnici • Nozioni su igiene e trattamento acque • Nozioni di logistica • Gestione dello Staff, della segreteria e dei servizi. 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., specialista tecnico, Formatore in possesso del titolo di Istruttore C.R.I. di P.C.
7.1	Soccorsi Sanitari	4	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di interventi. • Gestione soccorsi sanitari (triage, PMA, CME, e cc.) 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., specialista (Medico, infermiere, ecc.)
8.1	Psicologia dell'emergenza	2	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base • Etica e comportamento in emergenza • Psicologia della vittima • Tecniche di facilitazione della comunicazione 	Psicologo
9.1	Attività Sociali	1	• Le attività sociali in emergenza	Sociologo, psicologo, Istruttore Attività Sociali
10.1	N.B.C.R.	2	• Nozioni su N.B.C.R.	Esperti di settore

11.1	Didattica	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche d'insegnamento • Ausili audiovisivi • Lezione attiva • <i>Briefing e debriefing</i> 	Formatore C.R.I., psicologo, sociologo, esperto didattica
12.1	Elementi complementari dell'emergenza	2	<ul style="list-style-type: none"> • Auto protezione e sicurezza • Radiocomunicazioni e Informatica 	Esperti del settore
13.1	Soccorsi Speciali C.R.I.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Attività • Organizzazione 	Referenti della Attività Speciali
14.1	La risposta internazionale alle emergenze	4	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Europea: Aiuti umanitari e protezione civile • Il Diritto Internazionale per la Risposta ai Disastri (IDRL) • Crisi umanitarie internazionali • Situazioni di conflitto • Diritto Internazionale Umanitario e Protezione Civile • Strumenti di risposta della IFRC ai disastri 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., Formatore in possesso del titolo di Istruttore C.R.I. di P.C.
Tot ore teoria		37		

Moduli Pratici

3.2	Centri operativi	3	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione C.C.S., C.O.M., C.O.C. e Sala Operativa • Role play 	
5.2	Topografia	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione punti su carta 	
6.2.	Allestimento e gestione campi di accoglienza, logistica	6	<ul style="list-style-type: none"> • Visione e utilizzo materiali di emergenza (moduli igienici, tende, impiantistica, ecc) • Ricognizione sul terreno 	
7.2	Soccorsi Sanitari	3	<ul style="list-style-type: none"> • Triage • Allestimento e funzionamento P.M.A. 	
8.2	Psicologia dell'emergenza	2	<ul style="list-style-type: none"> • Psicodrammi • Training autogeno 	
10.2	N.B.C.R.	2	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo D.P.I. • Montaggio strutture di decontaminazione 	
11.2	Didattica	6	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione simulata 	
Tot ore pratica		23		

Indicazioni organizzative

- Numero massimo di partecipanti massimo 30; consigliato: 25;
- Tempo massimo di svolgimento consigliato: 12 settimane;
- Ammissione all'esame finale con frequenza minima di 2/3 del corso.



SCHEDA DI CANDIDATURA AL CORSO ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente in _____ Prov. _____
 Via _____ n° _____
 Tel casa _____ Lavoro _____ fax _____
 Cellulare _____ e mail _____
 Comitato C.R.I. di appartenenza _____
 Componente di appartenenza _____

CHIEDE

di poter frequentare il corso in oggetto

DICHIARA

di impegnarsi, qualora qualificato, a svolgere la prevista attività didattica e di aggiornamento

ALLEGA

Curriculum personale

Il richiedente

Visto, si autorizza.

(Vertice di Componente o Funzionario / Direttore Reg.le)

(Presidente dell'Unità C.R.I.)

Pertanto è stato **AMMESSO / NON AMMESSO*** alla preselezione.

Delegato Provinciale C.R.I.
per le Attività di Emergenza

* Cancellare la voce che non interessa



CROCE ROSSA ITALIANA

SCHEDA DI PRESELEZIONE AL CORSO ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE

Il candidato, _____
sviluppi ed esegua una lezione della durata di 15' su argomento a scelta su tematiche inerenti la Croce Rossa indicando qui di seguito:

- 1) Argomento _____
- 2) Motivo della scelta _____
- 3) Obiettivo didattico _____
- 4) Elenco dei supporti didattici utilizzati _____

per accettazione, il candidato

SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE

Esposizione e proprietà di linguaggio (0/7)	_____
Profilo attitudinale (0/3)	_____
Valutazione curriculum e titoli (0/5)	_____
Correttivo per distribuzione territoriale (0/5)	_____

PUNTEGGIO TOTALE

Il candidato viene **AMMESSO/NON AMMESSO** al corso

	nominativo	firma
Presidente Comitato Provinciale (o delegato)	_____	_____
Delegato prov.le Attività Emergenza (o Vicario)	_____	_____
Direttore del corso (formatore)	_____	_____
Esperto	_____	_____
Esperto	_____	_____

* Cancellare la voce che non interessa



CROCE ROSSA ITALIANA

VERBALE D'ESAME CORSO ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, nei locali C.R.I. di _____ si è riunita la commissione esaminatrice composta dai Sigg.:

Presidente Comitato Provinciale (o delegato) _____

Delegato prov.le Attività Emergenza (o Vicario) _____

Direttore del corso _____

Esperto esterno _____

Esperto esterno _____

Gli esaminandi, il cui elenco è allegato al presente verbale, hanno svolto una lezione teorico pratica e compilato un questionario di 30 domande a risposta multipla e aperta.

La prova d'esame ha avuto regolarmente inizio alle ore _____ ed è terminata alle ore _____.

Sono stati esaminati n° _____ aspiranti istruttori dei quali, ad insindacabile giudizio della Commissione, sono stati dichiarati NON IDONEI n° _____ candidati. Sono altresì stati dichiarati IDONEI n° _____ candidati.

Presidente Comitato Provinciale (o delegato) _____

Delegato prov.le Attività Emergenza (o Vicario) _____

Direttore del corso _____

Esperto esterno _____

Esperto esterno _____



**RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI CORSO
ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE**

	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Votazione Questionario	Votazione Lezione	Giudizio finale (Idoneo/non idoneo)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Data _____

Presidente Comitato Provinciale (o delegato) _____

Delegato prov.le Attività Emergenza (o Vicario) _____

Direttore del corso (formatore) _____

Esperto _____

Esperto _____



CROCE ROSSA ITALIANA

**ATTESTATO
CORSO ISTRUTTORI
DI PROTEZIONE CIVILE**





CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ATTESTATO

Si attesta che il Sig.

.....

ha frequentato con esito positivo il

.....Corso per

ISTRUTTORE DI PROTEZIONE CIVILE

svoltosi dal al.....

Il Dirigente del
Servizio 12°

Il Delegato Nazionale per le
Attività di Emergenza



CROCE ROSSA ITALIANA

CAPITOLATO DISTINTIVO ISTRUTTORE DI PROTEZIONE CIVILE



Il distintivo, indicante la qualifica di Istruttore di Protezione Civile della C.R.I., è realizzato in metallo plastificato, di colore base dorato, di forma tonda con un diametro di mm.25.

All'interno, con spessore mm. 3 e sviluppo lungo tutto il cerchio, è prevista una corona circolare di colore blu per la qualifica "Istruttore" e di colore rosso per la qualifica "Formatore".

All'interno di tale corona circolare colorata è posta la dicitura CROCE ROSSA ITALIANA nella parte superiore e la dicitura ISTRUTTORE nella parte inferiore, in carattere "arial" di colore dorato.

La restante parte centrale del distintivo è composto da uno sfondo di colore giallo in cui campeggiano, nella due terzi superiore un quadrato arancione, i cui vertici degli angoli superiori si raccordano al bordo azzurro o rosso, contenente un triangolo di colore azzurro, in esso centrato e nel terzo inferiore il simbolo di croce rossa, di colore rosso su fondo circolare bianco con perimetro delimitato in colore rosso.

Sul retro del distintivo, in posizione centrale, è prevista una propaggine appuntita lunga mm.7 atta a trapassare il bavero di una giacca, dotata di un sistema di fissaggio tipo "pinces" a due alette mentre, in posizione leggermente decentrata, lateralmente alla prima, è prevista una ulteriore propaggine, parimenti appuntita, lunga mm.3, atta a mantenere il distintivo in posizione.



CROCE ROSSA ITALIANA

**PROGRAMMA
CORSO DI AGGIORNAMENTO
ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE**



Moduli Teorici e pratici

Argomenti generali	ore	Esempi di argomenti specifici da trattare (a titolo esemplificativo)	Relatore in relazione all'argomento scelto
Fonti normative regionali, nazionali, internazionali	2	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa regionale • Normativa nazionale • Normativa UE • IDRL 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., Formatore C.R.I. in possesso del titolo di Istruttore C.R.I. di P.C.
Normativa C.R.I. settore emergenza	2	<ul style="list-style-type: none"> • Il regolamento di organizzazione delle attività del settore emergenze della C.R.I. 	Emergency Manager, Formatore in possesso del titolo di Istruttore C.R.I. di P.C.
Rischi	2	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi antropici • Rischi naturali • Risk reduction 	Emergency Manager, Disaster Manager, esperto del settore (geologo, sismologo, ecc.)
Didattica	3	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione dell'aula • L'uso di strumenti audio visivi • Tecniche di briefing e debriefing 	Formatore C.R.I., psicologo, sociologo, esperto didattica
Gestione soccorsi e strumenti di risposta	2	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione soccorsi sanitari • Soccorso psicosociale • Strumenti di risposta IFRC 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., psicologo, specialista tecnico
Allestimento e gestione campi e logistica	2	<ul style="list-style-type: none"> • Standard minimi manuale Sphere • Standard minimi in contesti nazionali • Sistemi gestione logistica • Materiali di emergenza • Impianti tecnici • Nozioni su igiene e trattamento acque 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., specialista tecnico
Attività pratica	3	<ul style="list-style-type: none"> • Role Play • Impiego dei materiali di emergenza 	Emergency Manager, Disaster Manager, Formatore C.R.I., psicologo, sociologo, tecnico esperto
Tot ore	16		

Indicazioni organizzative

- Numero massimo di partecipanti massimo consigliato: 40;
- Tempo massimo di svolgimento: 3 settimane;
- Riconoscimento dell'aggiornamento con frequenza minima del 90% delle lezioni.



CROCE ROSSA ITALIANA

ALBO PROVINCIALE/REGIONALE/NAZIONALE ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE

Istruttori Attivi

Prog.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Componente	Unità C.R.I.	Prov.	Note
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Istruttori non abilitati all'insegnamento

Prog.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Componente	Unità C.R.I.	Prov.	Note
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Istruttori Dimissionari o decaduti dal titolo

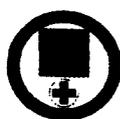
Prog.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Componente	Unità C.R.I.	Prov.	Note
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Aggiornato al _____

Il Delegato _____
per le Attività di Emergenza



CROCE ROSSA ITALIANA



**REGOLAMENTO
ISTRUTTORI C.R.I. di PROTEZIONE CIVILE**

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Premessa

1. Al fine di ottemperare ai propri compiti istituzionali, nell'ambito delle attività di protezione civile e risposta ai disastri nazionale ed internazionale, così come previsto dal proprio Statuto, l'Associazione Italiana della Croce Rossa, di seguito Croce Rossa Italiana o C.R.I., si avvale della figura dell'Istruttore C.R.I. di Protezione Civile per le attività formative e di aggiornamento rivolte allo staff, ai volontari C.R.I., ad altri Enti, amministrazioni e associazioni, nonché alla popolazione.

2. Gli Istruttori di Protezione Civile sono volontari o dipendenti C.R.I. che hanno frequentato il corso di formazione previsto dal presente regolamento, superandone la prova finale d'idoneità all'insegnamento. Il corso abilita all'insegnamento a titolo gratuito, in nome e per conto della Croce Rossa Italiana, all'interno ed all'esterno dell'Associazione.



CROCE ROSSA ITALIANA

CAPO II IL CORSO ISTRUTTORE C.R.I. DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 2 - Contenuti ed organizzazione

1. Il corso per il conseguimento del titolo di Istruttore C.R.I. di Protezione Civile è svolto secondo il programma nazionale allegato IPC-01.

2. Il corso per il conseguimento del titolo di Istruttore C.R.I. di Protezione Civile è organizzato, in linea generale, dal Comitato provinciale C.R.I. su proposta del Delegato provinciale C.R.I. per le Attività di Emergenza. La partecipazione può essere estesa al personale afferente ad altri Comitati Provinciali C.R.I. Qualora ritenuto opportuno il corso per il conseguimento del titolo di Istruttore C.R.I. di Protezione Civile può essere organizzato dal Comitato Centrale C.R.I. su proposta del Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza.

3. Il Presidente del Comitato provinciale C.R.I. che organizza il corso nomina il Direttore del Corso, scelto tra volontari e dipendenti C.R.I. in possesso di adeguate competenze nel campo della protezione civile e della risposta ai disastri nazionale ed internazionale, preferibilmente scelto tra il personale in possesso del titolo di Formatore C.R.I. o Emergency Manager.

4. Il numero massimo di partecipanti al corso è determinato dal Presidente dell'Unità C.R.I. organizzatrice, sentito il parer del Delegato C.R.I. per le Attività di Emergenza. Esso non è comunque mai superiore a trenta unità.

Art. 3 - Condizioni di Ammissione

1. La procedura selettiva di ammissione dei partecipanti è effettuata per titoli e per prova di preselezione, come previsto dall'articolo 5. Possono accedere alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Essere socio attivo da almeno due anni in una delle Componenti volontaristiche della Croce Rossa Italiana, oppure prestare attività lavorativa presso la Croce Rossa Italiana;
- b. Essere in possesso di un'esperienza, anche breve, nel campo della protezione civile e della risposta nazionale o internazionale ai disastri;
- c. Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore del vecchio ordinamento).

2. I requisiti prescritti per l'accesso alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere per tutta la durata del percorso formativo.



CROCE ROSSA ITALIANA

Art. 4 - Candidatura

1. Il Volontario o dipendente C.R.I. che intenda candidarsi al Corso per Istruttori C.R.I. di Protezione Civile compila la scheda di candidatura allegato IPC-02 e la trasmette, insieme al Curriculum Vitae, al Comitato Provinciale C.R.I. che organizza il corso, entro il termine indicato dal Comitato stesso.

2. La candidatura deve essere autorizzata dal Vertice di Componente e dal Presidente dell'Unità C.R.I. per i volontari; dal Vertice Amministrativo di riferimento¹ e dal Presidente dell'Unità C.R.I. per i dipendenti.

Art. 5 - Prova di preselezione ed Ammissione

1. La Commissione di preselezione è composta da:

1. Presidente del Comitato Provinciale C.R.I. o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
2. Delegato Provinciale C.R.I. per le Attività di Emergenza (o vicario);
3. Direttore del Corso;
4. Due esperti nominati dal Direttore del Corso.

2. La prova di preselezione consiste nello sviluppo ed esecuzione di una lezione della durata di 15 minuti su un argomento a scelta su tematiche inerenti il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

3. La Commissione, nel valutare il candidato tiene conto dei seguenti aspetti, assegnando il relativo punteggio:

1. Esposizione e proprietà di linguaggio - Punteggio massimo 7
2. Profilo attitudinale - Punteggio massimo 3
3. Valutazione curriculum e titoli - Punteggio massimo 5
4. Correttivo per distribuzione territoriale - Punteggio massimo 5

4. Al termine della prova la Commissione di Preselezione compila la scheda di preselezione allegato IPC-03.

5. Sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato è realizzata una graduatoria, al fine di terminare i candidati ammessi al corso. In caso di parità di punteggio nella graduatoria costituisce titolo preferenziale l'inferiore età anagrafica.

6. Dell'ammissione o meno al corso è data comunicazione al candidato.

Art. 6 - Prova finale d'esame

1. Per accedere all'esame finale l'aspirante dovrà aver frequentato i 2/3 delle ore di lezione.

2. La prova finale consiste nel superamento di un questionario di 30 domande a risposta multipla e aperta e nello svolgimento di una lezione di tipo teorico-pratica, con argomenti scelti dalla Commissione d'esame, di cui al comma 3, tra quelli trattati durante il corso ed assegnati al candidato 72 ore prima della prova stessa mediante pubblica estrazione a sorte.

¹ Leggasi secondo la dipendenza: il Funzionario del Comitato Provinciale, Direttore Regionale o Dirigente del Servizio o Dipartimento.



CROCE ROSSA ITALIANA

3. La Commissione d'esame è composta da:

- a. Presidente del Comitato Provinciale C.R.I. o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- b. Delegato Provinciale C.R.I. per le Attività di Emergenza (o vicario);
- c. Direttore del Corso;
- d. Due esperti esterni, nominati dal Direttore del Corso.

4. Di tale esame è redatto un verbale come da allegato IPC-04 e una scheda riepilogativa delle valutazioni come da allegato IPC-05.

5. Il giudizio della Commissione d'esame è insindacabile.

6. Il verbale e la scheda riepilogativa delle valutazioni di cui al comma 4, sono trasmesse per conoscenza al Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza e al Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali per la redazione degli attestati.

Art. 7 - Conseguimento del titolo

1. All'aspirante istruttore dichiarato idoneo è rilasciato dal Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali, un attestato conforme allegato IPC-06 a firma del Dirigente del Servizio 12° e del Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza.

2. L'Aspirante istruttore dichiarato idoneo è inoltre autorizzato ad indossare il distintivo realizzato conformemente all'allegato IPC-07, nel rispetto delle modalità previste dai regolamenti per l'utilizzo delle divise ed uniformi in vigore.



CROCE ROSSA ITALIANA

CAPO III MANTENIMENTO DELL'ABILITAZIONE ED ALBO DEGLI ISTRUTTORI

Art. 8 - Mantenimento dell'abilitazione e del titolo

1. Il mantenimento dell'abilitazione all'insegnamento è subordinato alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, alle attività di istruttore e alla tenuta di almeno un corso di formazione o aggiornamento all'anno in qualità di docente.
2. L'Istruttore di Protezione Civile che non ottempera a quanto previsto dal comma 1 è considerato "non abilitato all'insegnamento".
3. Se la permanenza nella condizione di "non abilitato all'insegnamento" perdura per un tempo uguale o inferiore a tre anni consecutivi, l'abilitazione all'insegnamento può essere riacquisita previo superamento di un corso di aggiornamento, con relativo colloquio finale organizzato a livello Provinciale.
4. Se la permanenza nella condizione di "non abilitato all'insegnamento" perdura per un tempo uguale o superiore a quattro anni consecutivi il volontario o dipendente C.R.I. si considera decaduto dal titolo di Istruttore, che potrà essere riacquisito solo attraverso la frequentazione completa del corso e superamento della relativa prova finale, secondo il percorso prescritto dal Capo II.

Art. 9 - Contenuti ed organizzazione

1. I corsi di aggiornamento di cui all'articolo 8 sono svolti secondo il programma di massima di cui all'allegato IPC-08. I corsi di aggiornamento, della durata minima di sedici ore, affrontano gli argomenti generali indicati nell'allegato IPC-08. La scelta degli argomenti specifici è, invece, a discrezione del Direttore del Corso.
2. I corsi di aggiornamento sono organizzati, in linea generale, dal Comitato provinciale C.R.I. su proposta del Delegato provinciale C.R.I. per le Attività di Emergenza. La partecipazione può essere estesa al personale afferente ad altri Comitati Provinciali C.R.I. Qualora ritenuto opportuno i corso di aggiornamento possono essere organizzati dal Comitato Centrale C.R.I. su proposta del Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza.
3. Il Presidente del Comitato provinciale C.R.I. che organizza il corso nomina il Direttore del Corso, scelto tra volontari e dipendenti C.R.I. in possesso di adeguate competenze nel campo della protezione civile e della risposta ai disastri nazionale ed internazionale, preferibilmente scelto tra il personale in possesso del titolo di Formatore C.R.I. o Emergency Manager.
4. Il numero massimo di partecipanti al corso è determinato dal Presidente dell'Unità C.R.I. organizzatrice, sentito il parer del Delegato C.R.I. per le Attività di Emergenza. Esso non è comunque mai superiore a cinquanta unità.
5. Il Comitato Provinciale C.R.I. è tenuto all'organizzazione annuale di un numero di sessioni del corso di aggiornamento tale da permettere a tutti gli Istruttori C.R.I. di Protezione Civile insistenti sul territorio di mantenere l'abilitazione all'insegnamento.



CROCE ROSSA ITALIANA

Art. 10 - Albo degli Istruttori di Protezione Civile

1. Il Delegato provinciale C.R.I. per le Attività di Emergenza provvede con cadenza annuale, entro il 31 dicembre all'aggiornamento dell'Albo provinciale degli Istruttori di Protezione Civile ed alla sua trasmissione entro lo stesso termine al Delegato Regionale C.R.I. per le Attività di Emergenza.

2. Il Delegato regionale C.R.I. per le Attività di Emergenza provvede con cadenza annuale, entro il 31 gennaio alla raccolta di tutti gli Albo provinciali della regione di competenza e alla relativa raccolta in un unico documento, che costituisce l'Albo regionale degli Istruttori di Protezione Civile. L'albo regionale è trasmesso entro lo stesso termine al Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza e al Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali.

3. Il Servizio 12° Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali cura la tenuta e aggiornamento dell'Albo nazionale degli Istruttori di Protezione Civile.

4. Per la raccolta dei dati di cui ai commi 1, 2 e 3, i Delegati C.R.I. per le Attività di Emergenza utilizzano la modulistica di cui all'allegato IPC-09.



CROCE ROSSA ITALIANA

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - Movimentazione degli Istruttori

1. L'impiego degli Istruttori in Unità C.R.I. differenti da quella di appartenenza segue le consuete procedure di autorizzazione da parte dei Presidenti delle Unità C.R.I., fermo restando la dovuta informazione al Vertice di Componente, previo accordo con i Delegati C.R.I. per le Attività di Emergenza territorialmente competenti.

Art. 12 - Disposizioni finanziarie

1. I costi relativi all'organizzazione dei corsi di formazione o aggiornamento sono a carico dell'Unità C.R.I. organizzatrice.

2. I costi necessari a permettere la partecipazione dei candidati sono a carico delle rispettive Unità C.R.I.

Art. 13 - Disposizioni transitorie

2. Fino all'approvazione del nuovo "Regolamento di organizzazione delle attività del settore emergenza della Croce Rossa Italiana", quale abrogazione delle Delibere del Consiglio Direttivo Nazionale del 29 aprile 2006 n. 39 e del 18 novembre 2006 n. 107, ogni riferimento al Delegato C.R.I. per le Attività di Emergenza è da intendersi riferito al Delegato di Protezione Civile.

Paolo Pizzonia

Da: "Antonini Roberto" <roberto.antonini@cri.it>
A: <paolo.pizzonia@cri.it>
Data Invio: mercoledì 26 maggio 2010 16.02
Allega: OC IPC.doc; Promemoria_IPC.doc; cartella senza titolo.zip
Oggetto: promemoria ordinanza e regolamento istruttori pc

ciao Paolo puoi per cortesia far vedere al Commissario i documenti in allegato??
grazie
roberto

Sostieni anche TU le nostre attività quotidiane e le nostre sfide in Italia e nel Mondo.
Destina il 5x1000 a Croce Rossa Italiana C.F. 01906810583
Scopri tutti i dettagli su: www.cri.it
pagina <http://cri.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/145>

27/05/2010